

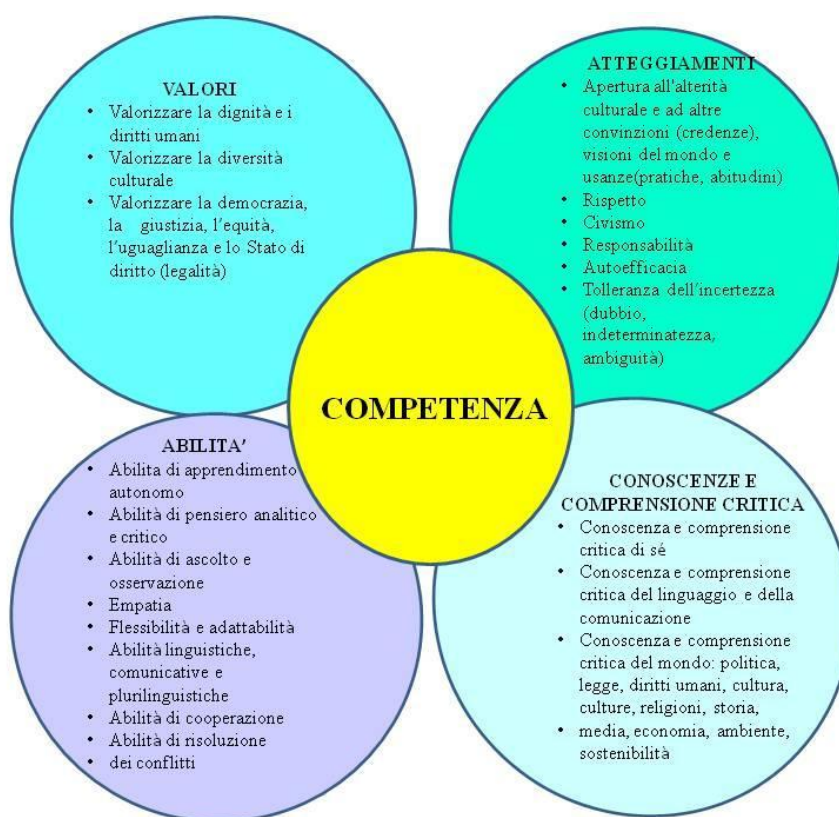
Altri documenti contenenti Quadri di riferimento per le competenze

Il Consiglio d'Europa

Il [Consiglio d'Europa](#) nel 2016 ha pubblicato un interessante contributo al dibattito sulla educazione alla convivenza e alla cultura democratica attraverso il [Documento](#): "Competences for democratic culture. Living together as equals in culturally diverse democratic societies".

Questo documento, che si propone di supportare la pianificazione dei sistemi educativi per la preparazione degli studenti alla vita come cittadini democratici, descrive un modello concettuale delle competenze che devono essere acquisite dagli studenti per partecipare in modo efficace a una cultura della democrazia e vivere in pace insieme con gli altri nelle società democratiche. Esso si compone di 20 competenze: 3 insiemi di valori, 6 atteggiamenti, 8 abilità e 3 corpi di conoscenza e comprensione critica.

Le 20 competenze incluse nel modello del COE



Le competenze per il 21° secolo del World Economic Forum (WEF) – 2015

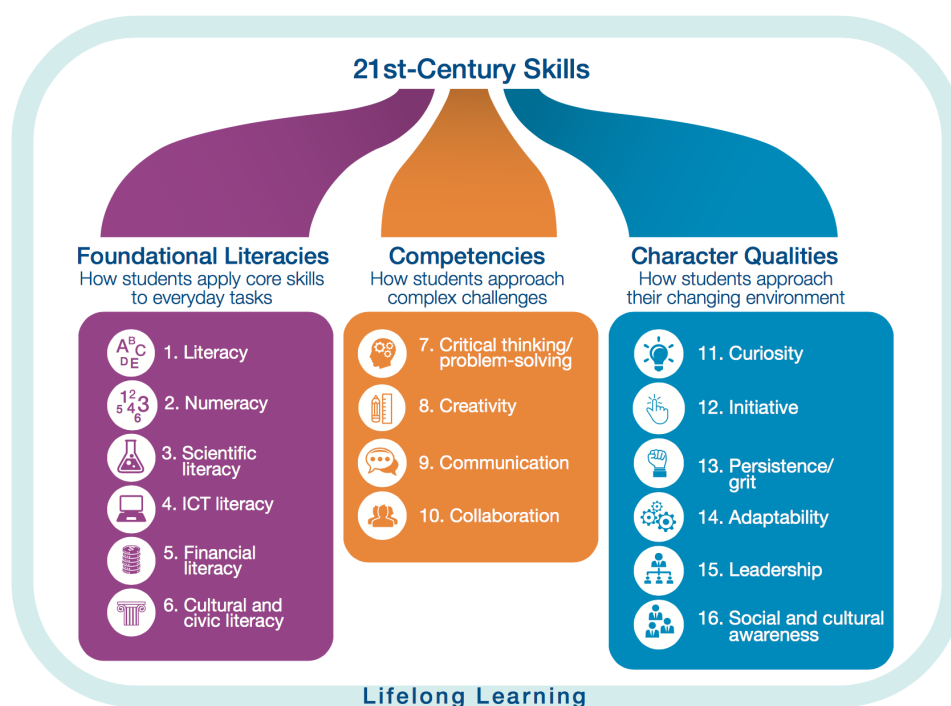
Il Forum economico mondiale (nome originale in inglese: World Economic Forum, conosciuto anche come Forum di Davos) è una fondazione senza fini di lucro con sede a Cologny, vicino a Ginevra, in Svizzera, nata nel 1971 per iniziativa dell'economista ed accademico Klaus Schwab (1938). La fondazione organizza ogni inverno, presso la cittadina sciistica di [Davos](#) in Svizzera, un incontro tra esponenti di primo piano della politica e dell'economia internazionale con intellettuali e giornalisti selezionati, per discutere delle questioni più urgenti che il mondo si trova ad affrontare, anche in materia di salute e di ambiente. Oltre a questo celebre incontro annuale, il Forum economico mondiale organizza ogni anno un meeting in Cina e negli Emirati Arabi Uniti e diversi

incontri a livello regionale. La Fondazione produce anche una serie di rapporti di ricerca e impegna i suoi membri in specifiche iniziative settoriali. (fonte: Wikipedia)

Nel 2015, il WEF ha indicato, nel report “New Vision for Education”, 16 skills ritenute indispensabili perché le persone possano affrontare le sfide sociali, politiche, economiche, culturali del 21° secolo.

Esse rappresentano un approccio interessante, ma comunque integrabile perfettamente nel framework indicato dalle otto competenze chiave europee; le skills del WEF, infatti, possono rappresentare degli aspetti specifici delle competenze europee e, infatti, diverse di esse vengono citate nelle definizioni e tra le conoscenze, abilità e le disposizioni che costituiscono le competenze chiave, come del resto abbiamo visto per le life skills.

Di seguito, riportiamo il diagramma delle competenze ritenute importanti dal WEF e una breve definizione tratta da un articolo di Carlotta Balena su: <https://ischool.startupitalia.eu>.



1. **Alfabetizzazione letteraria:** abilità di leggere, comprendere e usare il linguaggio scritto.
2. **Alfabetizzazione numerica:** abilità di usare numeri e altri segni per esprimere relazioni quantitative.
3. **Alfabetizzazione scientifica:** abilità di usare la conoscenza e i principi scientifici per capire l'ambiente di un individuo e fare ipotesi.
4. **Alfabetizzazione alle ICT:** abilità di usare e creare contenuti per la tecnologia, di trovare e condividere informazioni, rispondere a domande e interagire con altre persone e con i programmi del computer.
5. **Alfabetizzazione finanziaria:** abilità di capire e applicare nella pratica aspetti finanziari concettuali.
6. **Alfabetizzazione culturale e civica:** abilità di capire, apprezzare, analizzare e applicare la conoscenza delle scienze umanistiche.
7. **Pensiero critico/Problem solving:** abilità di identificare e ponderare situazioni, idee e informazioni per formulare risposte e soluzioni.
8. **Creatività:** abilità di immaginare e progettare strade nuove e innovative di affrontare i problemi, rispondendo alle richieste attraverso la sintesi e l'applicazione della conoscenza.

9. **Comunicazione:** abilità di ascoltare, comprendere e contestualizzare informazioni attraverso segni verbali, non verbali, scritti e visuali.
10. **Collaborazione:** abilità di lavorare in gruppo per raggiungere un obiettivo comune, con la capacità di prevenire e gestire i conflitti.
11. **Curiosità:** desiderio di fare domande, dimostrando una mente aperta.
12. **Iniziativa:** desiderio di farsi carico di nuovi compiti e obiettivi.
13. **Perseveranza:** abilità di mantenere l'interesse a raggiungere un obiettivo.
14. **Flessibilità:** abilità di cambiare piani, metodi, opinioni e obiettivi alla luce di nuove informazioni.
15. **Leadership:** abilità di dirigere, guidare e ispirare gli altri per raggiungere un obiettivo comune.
16. **Consapevolezza sociale e culturale:** abilità di interagire con altre persone in un modo socialmente ed eticamente appropriato.

La «competenza globale» dell'OCSE e le sue 4 dimensioni (OCSE, *PISA competence framework*, 2018)

Un approccio molto più “olistico” è quello assunto dall'OCSE con la nozione di “competenza globale, ancora una volta non lontana dalle competenze europee ed in esse integrabile.

Le quattro dimensioni della competenza globale, peraltro assai significative e coerenti anche con quelle del Consiglio d'Europa (COE), sono:

- 1) Esaminare le questioni di significato locale, globale e culturale.
- 2) Comprendere e apprezzare le prospettive e le visioni del mondo degli altri.
- 3) Impegnarsi in interazioni aperte, appropriate ed efficaci tra le culture.
- 4) Intraprendere azioni per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile.

Esse sono sostanziate, come si evince dal diagramma che le illustra, da conoscenze (knowledge), abilità (skills), atteggiamenti (attitudes) e valori (values).



Le “soft skills”

Negli ultimi anni, specialmente negli ambienti collegati al business e al mondo aziendale, sta affermandosi il concetto di “soft skills”. Le soft skills sono abilità personali, metodologiche e sociali di tipo trasversale,

complementari alle “hard skills”, ovvero le capacità tecnico-specifiche relative ai profili professionali e ai settori di specializzazione. Le liste di soft skills disponibili in letteratura sono innumerevoli ed in continua evoluzione. Ancora una volta, invitiamo ad assumere criticamente tutti questi approcci e a valutarne con attenzione i contenuti, poiché in tutti i casi le soft skills non sono niente altro che aspetti specifici delle competenze chiave. È sicuramente utile averle presenti per orientare i compiti degli studenti verso attività che le sviluppino, ma riteniamo che non vada mai perso di vista l’approccio globale che le competenze europee consentono. Fra le “soft skills” proposte dai vari studiosi possiamo annoverare: autonomia, fiducia in sé, flessibilità, resistenza allo stress, precisione, capacità di progettare/pianificare, propensione ad apprendere sempre, capacità di perseguire obiettivi, gestire le informazioni. Indipendenza, spirito di iniziativa, problem solving, capacità di lavorare in gruppo, capacità comunicativa e di leadership.

Le life skills dell’OMS

Con il termine life skills si intendono le capacità di assumere comportamenti positivi che consentono di trattare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana.

Nel 1993 il Dipartimento di Salute Mentale dell’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha confermato tali abilità psicosociali dell’area personale, sociale, interpersonale, cognitiva e affettiva dell’individuo, quali tecniche privilegiate per la promozione dell’Educazione alla Salute a partire dall’ambito scolastico.

Queste le life skills indicate dall’OMS e una loro breve definizione:

- ***Capacità di prendere decisioni (Decision making)***

Competenza che aiuta ad affrontare in modo costruttivo le decisioni nelle diverse situazioni e contesti di vita. La capacità di elaborare in modo attivo il processo decisionale può avere implicazioni positive sulla salute attraverso una valutazione delle diverse opzioni e delle conseguenze che esse implicano.

- ***Capacità di risolvere problemi (Problem solving)***

Competenza che permette di affrontare in modo costruttivo i diversi problemi, i quali, se lasciati irrisolti, possono causare stress mentale e tensioni fisiche.

- ***Creatività***

Competenza che aiuta ad affrontare in modo versatile tutte le situazioni della vita quotidiana; contribuisce sia alla capacità di prendere decisioni che alla capacità di risolvere problemi, permettendo di esplorare le alternative possibili e le conseguenze delle diverse opzioni.

- ***Senso critico***

Abilità nell’analizzare informazioni ed esperienze in modo oggettivo, valutandone vantaggi e svantaggi, al fine di arrivare a una decisione più consapevole. Il senso critico può contribuire alla promozione della salute permettendo di riconoscere e valutare i diversi fattori che influenzano gli atteggiamenti e il comportamento, quali ad esempio le pressioni dei coetanei e l’influenza dei mass media.

- ***Comunicazione efficace***

Consiste nel sapersi esprimere, sia verbalmente che non verbalmente, in modo efficace e congruo alla propria cultura e in ogni situazione particolare. Significa esprimere opinioni e

desideri, ma anche bisogni e sentimenti; essere in grado di ascoltare in modo accurato, comprendendo l'altro. Significa inoltre essere capaci, in caso di necessità, di chiedere aiuto.

- ***Capacità di relazionarsi con gli altri***

Abilità di interagire e relazionarsi con gli altri in modo positivo sapendo creare e mantenere relazioni significative, fondamentali per il benessere psico-sociale, sia in ambito amicale che familiare. Tale competenza permette anche la possibilità di interrompere le relazioni, quando necessario, in modo costruttivo.

- ***Autocoscienza***

Autoconsapevolezza o conoscenza di sé, del proprio carattere, dei propri punti forti e deboli, dei propri desideri e bisogni. Abilità di comprensione dello stress. Prerequisito indispensabile per una comunicazione efficace, per relazioni interpersonali positive e per la comprensione empatica degli altri.

- ***Empatia***

Capacità di comprendere gli altri, di “mettersi nei loro panni”, anche in situazioni non familiari. Abilità di migliorare le relazioni sociali, l'accettazione e la comprensione degli altri.

- ***Gestione delle emozioni***

Capacità di riconoscere le emozioni in sé stessi e negli altri. Abilità di provare emozioni intense, come rabbia e dolore. Consapevolezza di come le emozioni influenzano il comportamento e capacità di gestione delle stesse.

- ***Gestione dello stress***

Competenza nel riconoscere le cause di tensione e di stress della vita quotidiana e nel controllarle, sia tramite cambiamenti nell'ambiente o nello stile di vita. Capacità di rilassarsi e gestire le tensioni.

Le definizioni sono tratte da: Istituto Superiore di Sanità, La promozione della salute nelle scuole: obiettivi di insegnamento e competenze comuni, pp. 24-25, Rapporti ISTISAN 08/1, 2008, in <http://old.iss.it/binary/publ/cont/081.pdf>